

Lavori al sagrato, proposta bocciata Dimissioni «digitali» per Stecchetti

A Sorisole

L'ex sindaco proponeva un accordo con la parrocchia per il finanziamento. Il sindaco: intesa già in via di definizione

Dimettersi dalla carica di consigliere via Meet durante una seduta consiliare-virtuale prima della pandemia sarebbe stato inimmaginabile. Le dimissioni «digitali» sono state presentate giovedì sera durante il Consiglio comunale «da remoto» a Sorisole e rimarranno nella storia dell'amministrazione comunale.

Al sesto punto all'ordine del giorno, la lettura della proposta del consigliere di maggioranza ora ex - Simone Stecchetti, già ex sindaco, di una convenzione tra la parrocchia San Pietro Apostolo e il Comune per il finanziamento dei lavori di riqualificazione del sagrato, secondo la quale l'amministrazione comunale avrebbe messo a disposizione, oltre all'8 per cento generale da erogare alle tre parrocchie del territorio che ne faranno via via richiesta, una quota fissa pari a 25.000 l'anno (dagli oneri di urbanizzazione secondaria), per un totale in tre anni di 75.000 euro. «Cosa sono 25.000 euro per il Comune? Niente - ha affermato Stecchetti -. Era solo un segno di vicinanza per l'importante e sto-



Parte del sagrato della chiesa già rimesso a nuovo

rico lavoro di riqualificazione di una piazza aperta al pubblico che è anche un percorso pedonale e ciclabile importante per la viabilità dolce del centro storico di collegamento fra la via Don Antonio Rubbi e la via San Carlo, che è anche un complesso monumentale di beni storici e architettonici che tutti invidiano di Sorisole. La maggioranza ha bocciato la proposta adducendo inconsistenti giustificazioni procedurali, affermando che è anni che sta dialogando con la parrocchia e ci saranno altre modalità per esprimere il sostegno del Comune, realizzando nel brolo storico un parcheggio pubblico che servirà anche alla parrocchia». Una

delusione tale che Stecchetti ha comunicato via Meet le sue dimissioni. «Come posso ancora fare il consigliere? Mi dimetto seduta stante» ha detto.

Parla di delibera «invotabile» il sindaco Stefano Vivi, che ha precisato che sia il segretario sia la Ragioneria hanno espresso parere tecnico negativo sulla regolarità della stessa, sia in ragione dell'incompetenza del Consiglio per il contenuto da approvare, sia perché la proposta era priva delle necessarie delibere propedeutiche alla sua approvazione. «La delibera si sarebbe sovrapposta alle intese - ha detto Vivi -, scompaginando il quadro, che già l'amministrazione ha discusso con la

parrocchia e che sono in via di definizione e sono molto più articolate di quelle che la delibera di Stecchetti proponeva. L'accordo con la parrocchia è difatti già in via di definizione, e prevede in particolare la realizzazione da parte del Comune di un parcheggio su due piani, interrato e a raso, del valore di circa 350.000 euro, sul retro dell'ex municipio che sia di servizio alla piazza della chiesa in modo da eliminare tutti i posti auto che prima insistevano sul sagrato e collocare i veicoli in zona comoda e vicinissima, ma non visibile così da lasciare inalterata la bellezza architettonica del complesso della prepositurale».

A questo si aggiunge da parte del Comune l'intervento di rifacimento dell'illuminazione pubblica, già in itinere, che, per quanto riguarda la chiesa prevederà l'integrazione dei corpi illuminanti, per un valore di circa 25.000 euro in modo da valorizzare al meglio il contesto. «Naturalmente il Comune - ha concluso il sindaco - farà anche la sua parte, come d'altronde ha fatto anche a Petosino, per concorrere allo sforzo economico della parrocchia nel rifacimento del sagrato, in misura analoga a quanto già fatto in passato».

Gabriella Pellegrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovanni Licini cittadino benemerito di Scanzorosciate

Il riconoscimento

Al fondatore dell'Accademia dello sport per la solidarietà. Il sindaco: «Dedizione e impegno per la comunità»

Aggregare la comunità attorno ai suoi punti di riferimento, personalità che si distinguono per l'alto valore civile, morale e culturale.

Questo il motivo che sottende il conferimento da parte dell'amministrazione comunale di Scanzorosciate dell'onorificenza di cittadino benemerito, un riconoscimento importante, assegnato ormai da 17 anni, che premia figure significative del paese, che si distinguono per la loro attività, in tutti i campi.

Quest'anno la scelta è caduta su Giovanni Licini, con questa motivazione: «Uomo generoso e di cuore, disponibile e pronto, tenace e mai fermo. In particolare, ideatore, fondatore, deus ex machina dell'Accademia dello sport per la solidarietà di Bergamo, considerata dalle istituzioni un esempio insostituibile per il territorio». «Grande la dedizione e l'impegno a servizio della comunità bergamasca - afferma il sindaco Davide Casati -. Trasparenza e serietà sono i tratti identi-



Il sindaco Casati e Giovanni Licini

tari di Giovanni, grazie al quale la solidarietà può essere ogni anno protagonista e centinaia di imprenditori possono donare con fiducia risorse economiche per il bene delle persone più bisognose e fragili. Durante l'attuale emergenza Covid-19, le sue qualità sono ulteriormente emerse: infatti, con il suo stile e attraverso la sua "rete", grazie al contributo di tante imprese bergamasche, è riuscito a raccogliere ben un milione di euro a favore degli ospedali bergamaschi. In questo momento non ci è possibile consegnargli di persona la tradizionale targa, ma lo faremo non appena le condizioni lo consentiranno».

Tiziano Piazza

ANCHE UNA CHIUSURA può essere straordinaria.

#RESTIAMOACASA
DOMENICA 26 APRILE

Noi di Italmark ci teniamo a fare le cose per bene. Per questo **domenica 26 aprile chiuderemo in via eccezionale tutti i nostri supermercati**: non solo per limitare i vostri spostamenti e tutelare la salute di tutti, ma anche per dare due giorni di meritato riposo al nostro personale in questo periodo impegnativo.

italmark

